Bosforo (IDAC)...ha una nuova compagna

- Ultimo aggiornamento ()

Si chiama Sahel (IDAS), è nata al Centro Cicogne Cascina Venara di Zerbolò. Per Bosforo (in codice IDAC) il 2006 è stato un anno intenso: in primavera è stato rilasciato dal Centro Cicogne Olduvai Cascina Venara in coppia con Tunisia (in codice IDAV), che in pochi giorni lo ha rimpiazzato con un altro maschio selvatico.Si è trasferito in paese, a Zerbolò, dove ha costruito un nido alla sommità di un lampione. Ha formato una nuova coppia con una femmina selvatica e, sul più bello, qualcuno ha deciso di abbattere il suo nido (relativamente a questo fatto Olduvai Onlus ha informato le Autorità competenti). Ma Bosforo è testardo e pochi giorni dopo contribuiva a covare le uova nel nuovo nido costruito sui resti di quello precedente.La cova e l'allevamento – seppur in netto ritardo – hanno avuto buon esito e il 18 agosto due giovani Cicogne bianche, IFSB e IFSC, inanellate grazie all'aiuto dei Vigili del Fuoco – Squadra Operativa del Comando Provinciale di Pavia, si sono involate.Solo dieci giorni più tardi, la femmina selvatica e i piccoli hanno fatto perdere le loro tracce, avendo iniziato il loro viaggio migratorio verso i quartieri di svernamento africani.

Ma poco più di un mese più tardi, Bosforo è stato avvistato in compagnia di una Cicogna bianca inanellata. L'anello era indubbiamente italiano: fondo blu con sigla bianca. La lettura della sigla dell'anello consente l'identificazione certa dell'animale e quindi lo staff e i volontari del Centro Cicogne Cascina Venara, gestito da Olduvai Onlus in collaborazione con il Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino ed il Comune di Zerbolò, si sono prodigati con i binocoli.

Si trattava di IDAS. Di lei sapevamo già tutto. Il suo uovo è stato deposto il 23 marzo 2001 in una voliera del Centro Cicogne Cascina Venara di Zerbolò. E' stato covato per 33 giorni. Il 25 aprile IDAS ha lottato per uscire dal guscio e ha visto per la prima volta i suoi genitori: Ticino (IDAA) e Venara (IDAB), che l'hanno accudita al nido per 72 giorni.Nell'inverno 2003 è stata trasferita presso la Stazione di Ambientamento per Cicogne bianche di Castiglione d'Adda (LO), una struttura che lavora in rete con il Centro Cicogne Cascina Venara e che viene gestita in collaborazione con il Consorzio Parco Adda Sud, per iniziare il periodo di ambientamento preliminare al rilascio in natura.Alla fine di febbraio (2006) è stata rilasciata presso la Stazione di Ambientamento sull'Adda, ma la presenza di una coppia particolarmente territoriale ha indotto IDAS a lasciare il sito a metà aprile e da allora avevamo perso le sue tracce.Dai primi di ottobre, finalmente, ha fatto la sua comparsa a Zerbolò (PV) dove, dopo qualche giorno di frequentazione a distanza, ha ceduto alle insistenti lusinghe di Bosforo, con il quale ora divide il nido.

In bocca al lupo alla nuova coppia.....

Per avere maggiori informazioni sulla Operazione Cicogna bianca di Olduvai Onlus è possibile visitare il sito web www.cicognabianca.it, il primo sito italiano dedicato alla conservazione della Cicogna bianca.

[Comunicato Stampa Milano, 19 ottobre 2006]